

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 1961 DEL 25/10/2024

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 13 del 26/02/2024

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott.ssa MICHELA CONTE

DIRETTORE SANITARIO

dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI

dott. EDDI FREZZA

OGGETTO: FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA ANNO 2021 - PIANO OPERATIVO DELLA REGIONE DEL VENETO PER IL SOSTEGNO DELLA NATALITÀ E DELLA GENITORIALITÀ NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE SOCIALI DEI CONSULTORI FAMILIARI (DGR N 1426 DEL 29/10/2021, DDR N 68 DEL 9/11/2021). RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ E COSTI.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott. Carlo Bramezza

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.

Proponente: UOSD SOCIALE

Anno Proposta: 2024 Numero Proposta: 2019/24

Il Dirigente, UOSD per il Sociale, nonché Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Evelino Perri

Il Dirigente UOSD per il Sociale relaziona quanto segue.

Premesso che la Regione del Veneto:

- con DGRV n. 1426 del 19/10/2021 la Regione del Veneto, al fine di sostenere la natalità e la genitorialità attraverso azioni di carattere sociale ad ampio spettro, da avviarsi a cura dei Consulenti familiari delle Ulss, ha stabilito l'approvazione del Piano operativo delle attività relative alla realizzazione di azioni da finanziare per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consulenti Familiari, allegato B della citata DGR;
- con DDR n 68 del 09/11/2021 la Regione ha:
 - o assegnato all'Azienda ULSS 7 Pedemontana complessivi euro 139.325,03 liquidabili come segue:
 - il 70% pari ad euro 97.527,52 a titolo di acconto, ad avvenuta esecutività del DDR 68/2021;
 - il 30% pari ad euro 41.797,51 a saldo, previa trasmissione alla Regione, entro il 30/09/2023, della relazione sulle attività e della rendicontazione delle spese approvate con provvedimento dell'Ulss.

Preso atto che con Delibera n 887 del 13/05/2022 l'Azienda Ulss 7 ha recepito il finanziamento regionale di euro 139.325,03 (codice commessa per il distretto 1 2/2022/12 e per il Distretto 2 2/2022/13) e ha approvato il piano delle attività e dei costi;

Dato atto che con DDR n 18 del 19/3/2024 la Regione del Veneto ha differito i termini per la presentazione della relazione sulle attività e della rendicontazione delle spese spostandola dal 31 marzo 2024 al 31 ottobre 2024;

Preso atto che il progetto è stato realizzato per una spesa complessiva pari a € 139.332,25, come da relazione trasmessa con nota prot. n. 94814 del 23/10/2024 dal referente aziendale del progetto dott.ssa Lorena Bergozza, Direttore UOC Infanzia Adolescenza Famiglia e Consulenti Distretto 2, in allegato alla presente deliberazione;

Per quanto sopra il Dirigente UOSD per il Sociale propone pertanto di:

- approvare la relazione sulle attività e la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del piano aziendale per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei consulenti familiari pubblici (codice commessa 2/2022/12 e 2/2022/13), in allegato alla presente deliberazione, dando atto che la spesa complessiva per le attività realizzate è pari ad € 139.325,03;
- trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Regionale Servizi Sociali ai fini dell'erogazione del saldo del finanziamento assegnato, entro il termine stabilito del 31/10/2024.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento;

Dato atto che il Responsabile del servizio competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio Sanitari, per quanto di rispettiva competenza.

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare la relazione sulle attività e la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del piano aziendale per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei consultori familiari pubblici (codice commessa 2/2022/12 e 2/2022/13), in allegato alla presente deliberazione, dando atto che la spesa complessiva per le attività realizzate è pari ad € 139.332,25;
3. trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Regionale Servizi Sociali ai fini dell'erogazione del saldo del finanziamento assegnato, entro il termine stabilito del 31/10/2024.
4. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22/07/2022.

Fondo per le Politiche della Famiglia per l'anno 2021 – Piano della Regione per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consulteri Familiari delle Aziende ULSS (deliberazione numero 1426 del 29 ottobre 2021 della Giunta regionale)

Rendicontazione delle attività

Dati relativi al referente operativo

Azienda ULSS del Veneto:	AULSS 7 Pedemontana
Ufficio:	UOS Consulteri Familiari Distretto 2
Nominativo:	Dott.ssa Lorena Bergozza – Responsabile del servizio
Telefono:	0445 - 389030
E-mail:	lorena.bergozza@aulss7.veneto.it
Note:	

Descrizione dell'obiettivo specifico

Il programma di sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consulteri familiari dell'Azienda **ULSS 7 Pedemontana** si è posto in continuità con le iniziative già attivate nel territorio.

L'obiettivo specifico della neo-genitorialità e genitorialità nelle diverse fasi del ciclo di vita è stato declinato come segue:

1. sostegno del ruolo del genitore sul piano educativo e relazionale, nonché implementazione delle sue competenze nella gestione della quotidianità familiare e dei relativi conflitti;
2. promozione della capacità della figura materna di favorire l'attaccamento del bambino quale suo bisogno primario alla nascita;
3. prevenzione o riduzione degli esiti negativi delle più frequenti condizioni di criticità dei legami familiari, costituite: dal rischio di depressione post-partum nelle neo-mamme; dalle conflittualità e dalle contese sui figli durante la separazione coniugale; dalle crisi adolescenziali dei figli; dalla difficoltà di integrazione per le famiglie immigrate;
4. prevenzione o riduzione delle forme di isolamento sociale dei nuclei familiari, esasperate dalla pandemia in corso.

I destinatari finali sono stati i nuclei neo-genitoriali e genitoriali.

Il beneficio è risultato, sinteticamente in una maggiore solidità dei legami familiari e una loro capacità di tenuta di fronte a quelle prove della vita che troppo facilmente tendono a spezzare o deteriorare irrimediabilmente i legami stessi, nonché in una migliore integrazione delle famiglie all'interno del contesto sociale di appartenenza.

Descrizione dell'attività

Le attività sociali del Consultorio sono state realizzate nell'area "Infanzia, Adolescenza e Famiglia", in particolare negli ambiti di seguito elencati, anche avvalendosi di "modalità a distanza", per garantire il rispetto delle modalità di prevenzione e di contrasto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 nel periodo in cui essa era in corso:

1. tutela e sostegno della maternità e della paternità, dal punto di vista normativo e sociale, nell'ambito dei percorsi nascita (prima e durante la gravidanza e nel dopo-parto);
2. promozione della consapevolezza dei bisogni e dei diritti dei minori d'età all'interno dei "percorsi nascita", in un'ottica di informazione e prevenzione;
3. supporto alle puerpere in difficoltà nel dopo-parto, anche attraverso il coinvolgimento delle risorse del territorio;

4. promozione della conoscenza e della fruibilità dei servizi offerti dal Consultorio familiare rispetto alla natalità e alla genitorialità, con particolare attenzione alle donne immigrate (attraverso l'utilizzo di strategie dedicate);
5. presa in carico della conflittualità genitoriale, all'interno dei percorsi di separazione e di divorzio rispetto alla gestione dei figli minori d'età;
6. sostegno alla neo-genitorialità e alla genitorialità, pure attraverso l'attivazione di gruppi di genitori (anche separati);
7. supporto alla genitorialità nelle sue diverse fasi, al fine di migliorare l'informazione, la conoscenza e la consapevolezza nel tentativo implementare le competenze educative;
8. consulenza e presa in carico relativamente al singolo, alla coppia e alla famiglia, in ordine alle problematiche relazionali, educative e personali durante il ciclo di vita.

Descrizione dei risultati raggiunti

I risultati o output raggiunti dall'iniziativa, in termini di servizi/prestazioni erogati ai destinatari finali, sono i seguenti (i dati sono riportati nella tabella "quadro logico di coerenza" a pag. 3):

1. corsi pre-nascita e post-nascita per i neo-genitori;
2. interventi individuali e di gruppo per le puerpere, presso la sede del servizio e a domicilio, per la prevenzione, il riconoscimento precoce, il "fronteggiamento" ("coping") della depressione post-partum, l'accudimento del neonato e la facilitazione dei rapporti con il padre del bambino e con la famiglia allargata;
3. informazioni e segretariato sociale per il supporto alla ripresa lavorativa, l'inserimento dei minori nei servizi all'infanzia, la conoscenza e la partecipazione alle iniziative del territorio;
4. informazioni, segretariato sociale e indirizzamento delle donne immigrate ai servizi di mediazione linguistico-culturale e, più in generale, ai servizi territoriali rivolti agli stranieri;
5. informazioni e sostegno ai genitori in fase di separazione, con interventi sociali e di consulenza legale di orientamento, individuali e di gruppo;
6. formazione e supporto ai genitori nelle varie fasce di età dei figli (pre-scolare, scolare, pre-adolescenziale ed adolescenziale), con interventi socio-educativi, individuali e di gruppo;
7. ascolto e sostegno alle problematiche suscitate dall'isolamento e dall'indebolimento delle relazioni sociali causate dalla pandemia.

Descrizione degli impatti

A partire dai risultati raggiunti, l'impatto sociale sui destinatari finali, cioè le famiglie, è stato misurato in termini di "rappresentazione soggettiva, da parte dei soggetti coinvolti, circa il miglioramento del benessere e l'affinamento delle skills personali e relazionali" (i risultati dei questionari sulla qualità percepita somministrati prima e dopo gli interventi sono riportati nella tabella "quadro logico di coerenza" a pag.3).

In particolare, l'impatto sociale sui destinatari è stato il seguente:

1. da parte dei neo-genitori, miglioramento del proprio benessere e un aumento della capacità di fronteggiare l'"evento nascita" e i cambiamenti che esso comporta, con una percezione di minore ansia e un rinforzo delle proprie consapevolezza e competenze individuali, di coppia e genitoriali;
2. per i genitori nelle varie fasi del ciclo di vita della famiglia, miglioramento del benessere personale dei membri della famiglia e dell'intero nucleo familiare, con una acuita sensibilità nel riconoscere, comprendere e quindi gestire le problematiche tipiche di ciascuna fase evolutiva della vita dei figli;
3. da parte dei genitori in situazioni critiche, recupero, almeno parziale, del proprio benessere ed empowerment nel riuscire ad affrontare le avversità, quali depressione post-partum, separazioni, conflitti, esiti psicosociali della pandemia, problematiche di inserimento sociale delle famiglie immigrate;
4. da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.

Quadro logico di coerenza

Obiettivo specifico e destinatari		Precondizioni e criticità attuative		
Neo-genitorialità e genitorialità nelle diverse fasi del ciclo di vita, come segue: 1. sostenere il ruolo del genitore sul piano educativo e relazionale, nonché implementare le sue competenze nella gestione della quotidianità familiare e dei relativi conflitti; 2. promuovere la capacità della figura materna di favorire l'attaccamento del bambino quale suo bisogno primario alla nascita; 3. prevenire o ridurre gli esiti negativi delle più frequenti condizioni di criticità dei legami familiari, costituite: dal rischio di depressione post-partum nelle neo-mamme; dalle conflittualità e dalle contese sui figli durante la separazione coniugale; dalle crisi adolescenziali dei figli; dalla difficoltà di integrazione per le famiglie immigrate; 4. prevenire o ridurre forme di isolamento sociale dei nuclei familiari, esasperate dalla pandemia in corso. I destinatari finali sono i nuclei neo-genitoriali e genitoriali.		Durante la realizzazione delle attività e fino al termine delle stesse, è stato effettuato il monitoraggio delle azioni svolte, attraverso l'acquisizione dei dati e l'attivazione di un gruppo di lavoro coordinato dalla Dott.ssa Lorena Bergozza, Direttore UOC Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori Distretto 2.		
Attività	Risultati	Indicatori di Risultato	Impatto	Indicatori di Impatto
Tutela e sostegno della maternità e della paternità, dal punto di vista normativo e sociale, nell'ambito dei percorsi nascita (prima e durante la gravidanza e nel dopo-parto). Promozione della consapevolezza dei bisogni e dei diritti dei minori d'età all'interno dei "percorsi nascita", in un'ottica di informazione e prevenzione.	Corsi pre-nascita e post-nascita per i neo-genitori. Informazioni e segretariato sociale per il supporto alla ripresa lavorativa, l'inserimento dei minori nei servizi all'infanzia, la conoscenza e la partecipazione alle iniziative del territorio.	Numero di corsi attivati rispetto al numero di corsi previsti: n. 568 su 150.	Da parte dei neo-genitori, miglioramento del proprio benessere e un aumento della capacità di fronteggiare l' "evento nascita" e i cambiamenti che esso comporta, con una percezione di minore ansia e un rinforzo delle proprie consapevolezze e competenze individuali, di coppia e genitoriali. Da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.	<u>Punteggio iniziale</u> circa la rappresentazione e soggettiva di benessere personale e familiare, del senso di autoefficacia, del senso di appartenenza alla comunità e del supporto percepito dalla rete familiare e sociale: 2.362 <u>Punteggio finale</u> rilevato: 2.716
Supporto alle	Interventi	Numero di	Da parte dei genitori in situazioni	<u>Punteggio</u>

puerpere in difficoltà nel dopo-parto, anche attraverso il coinvolgimento delle risorse del territorio.	individuali e di gruppo per le puerpere, presso la sede del servizio e a domicilio, per la prevenzione, il riconoscimento precoce, il “fronteggiamento” (“coping”) della depressione post-partum, l’accudimento del neonato e la facilitazione dei rapporti con il padre del bambino e con la famiglia allargata.	interventi a domicilio attivati rispetto a quelli programmati. Interventi a domicilio attivati: n. 82 su 100 .	critiche, recupero, almeno parziale, del proprio benessere ed empowerment nel riuscire ad affrontare le avversità, quali depressione post-partum, separazioni, conflitti, esiti psicosociali della pandemia, problematiche di inserimento sociale delle famiglie immigrate. Da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.	<u>iniziale</u> circa la rappresentazione e soggettiva di benessere personale e familiare, del senso di autoefficacia, del senso di appartenenza alla comunità e del supporto percepito dalla rete familiare e sociale: 165 <u>Punteggio finale</u> rilevato: 212
Promozione della conoscenza e della fruibilità dei servizi offerti dal Consultorio familiare rispetto alla natalità e alla genitorialità, con particolare attenzione alle donne immigrate (attraverso l'utilizzo di strategie dedicate).	Informazioni e segretariato sociale per il supporto alla ripresa lavorativa, l’inserimento dei minori nei servizi all’infanzia, la conoscenza e la partecipazione alle iniziative del territorio. Informazioni, segretariato sociale e indirizzamento delle donne immigrate ai servizi di mediazione linguistico-culturale e, più in generale, ai servizi territoriali rivolti agli stranieri.	Numero campagne pubblicitarie rispetto a quelle programmate. Il numero di campagne pubblicitarie realizzate n. 2 su 2 .	Da parte dei genitori in situazioni critiche, recupero, almeno parziale, del proprio benessere ed empowerment nel riuscire ad affrontare le avversità, quali depressione post-partum, separazioni, conflitti, esiti psicosociali della pandemia, problematiche di inserimento sociale delle famiglie immigrate. Da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.	<u>Punteggio iniziale</u> circa la rappresentazione e soggettiva di benessere personale e familiare, del senso di autoefficacia, del senso di appartenenza alla comunità e del supporto percepito dalla rete familiare e sociale: / <u>Punteggio finale</u> rilevato: /
Presa in carico della conflittualità genitoriale, all’interno dei percorsi di separazione e di divorzio rispetto alla gestione dei figli minori d’età. Sostegno alla neo-genitorialità e alla	Informazioni e sostegno ai genitori in fase di separazione, con interventi sociali e di consulenza legale di orientamento, individuali e di gruppo.	Numero di gruppi di confronto attivati rispetto al numero programmato. Gruppi/incontri attivati n. 122 su 10	Da parte dei genitori in situazioni critiche, recupero, almeno parziale, del proprio benessere ed empowerment nel riuscire ad affrontare le avversità, quali depressione post-partum, separazioni, conflitti, esiti psicosociali della pandemia, problematiche di inserimento sociale delle famiglie immigrate. Da parte delle famiglie,	<u>Punteggio iniziale</u> circa la rappresentazione e soggettiva di benessere personale e familiare, del senso di autoefficacia, del senso di appartenenza alla comunità e

genitorialità, pure attraverso l'attivazione di gruppi di genitori (anche separati).			rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.	del supporto percepito dalla rete familiare e sociale: 494 <u>Punteggio finale</u> rilevato: 523
Supporto alla genitorialità nelle sue diverse fasi, al fine di migliorare l'informazione, la conoscenza e la consapevolezza. Consulenza e presa in carico relativamente al singolo, alla coppia e alla famiglia, in ordine alle problematiche relazionali, educative e personali durante il ciclo di vita.	Formazione e supporto ai genitori nelle varie fasce di età dei figli (pre-scolare, scolare, pre-adolescenziale ed adolescenziale), con interventi socio-educativi, individuali e di gruppo. Ascolto e sostegno alle problematiche suscitate dall'isolamento e dall'indebolimento delle relazioni sociali causate dalla pandemia.	Numero di interventi psico-socio-educativi realizzati rispetto al numero programmato. Gruppi/interventi attivati n. 604 su 140 .	Per i genitori nelle varie fasi del ciclo di vita della famiglia, miglioramento del benessere personale dei membri della famiglia e dell'intero nucleo familiare, con una acuita sensibilità nel riconoscere, comprendere e quindi gestire le problematiche tipiche di ciascuna fase evolutiva della vita dei figli. Da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.	<u>Punteggio iniziale</u> circa la rappresentazione e soggettiva di benessere personale e familiare, del senso di autoefficacia, del senso di appartenenza alla comunità e del supporto percepito dalla rete familiare e sociale: 6.060 <u>Punteggio finale</u> rilevato: 6.655

LORENA
BERGOZZA
22.10.2024
18:41:03
GMT+02:00



Voce		Importo
Entrate	Finanziamento assegnato dalla Regione del Veneto	€139.325,03
	Altro: _____ ¹	€ 0
	Totale	€139.325,03

Voce		Importo
Uscite	<u>Acquisizione di risorse umane:</u> dipendenti D1 in orario aggiuntivo (personale Pronto Soccorso specializzato in disostruzione pediatrica per 12 incontri € 922,74; assistente sociale 10 ore per gruppi di parola € 408,30; amministrativo 39 ore € 1.586,27);	€. 2.917,31
	<u>Prestazioni di servizi:</u> per il D1 servizio psicologico externalizzato € 31.595,30; servizio externalizzato per la formazione e il sostegno alla genitorialità € 28.720,14; convenzioni con le biblioteche comunali per iniziativa Nati per Leggere € 2.898,00. Per il D2 servizi externalizzati: € 29.717,10 per psicologi, € 29634,05 per educativa territoriale, € 3899,93 per gruppi di parola	€. 126.464,52
	<u>Acquisto di beni:</u> acquisto materiali percorsi nascita, grafiche e stampe materiali divulgativi D1 e D2 €. 6.106,88 formazione Ostetriche e assistenti sociali D2 €. 3.843,54	€ 9.950,42
	Totale	€. 139.332,25

Differenza tra Entrate e Uscite	€. -7,22
---------------------------------	----------

¹ Specificare brevemente la voce.